

Astuti (Pd) sulla crisi delle piscine in Lombardia: “La Regione abbia coraggio e aiuti il settore”

Pubblicato: Mercoledì 19 Gennaio 2022



«**Molte piscine in Lombardia hanno già chiuso o rischiano di chiudere, ma Regione Lombardia si limita a dire che tocca al Governo intervenire.** La risposta del sottosegretario **Antonio Rossi** alla nostra interrogazione che chiedeva interventi urgenti per gli impianti natatori non è stata affatto soddisfacente. Capisco la necessità di **sollecitare il Governo nazionale**, che non ha garantito sostegni sufficienti e non ha concesso l'utilizzo del superbonus del 110%, ma l'autonomia regionale deve essere esercitata fino in fondo e la giunta lombarda deve dimostrare più coraggio».

Così il **consigliere regionale del Pd Samuele Astuti** commenta la risposta della giunta all'interrogazione posta ieri in aula consiliare sulla necessità di intervenire urgentemente per evitare ulteriori chiusure e sostenere in maniera concreta l'attività delle piscine pubbliche del territorio. Tra queste ce ne sono due anche in provincia di Varese, chiuse dopo il fallimento della **Gestisport, a Jerago con Orago e Gorla Minore**.

«È inutile parlare di 'conti a posto' in Regione se le attività chiudono e le persone perdono il lavoro – incalza Astuti – l'equilibrio di bilancio serve a poco se non si trovano soldi per sostenere chi è in difficoltà. Non dimentichiamo, poi, che la quasi totalità delle piscine è di proprietà dei Comuni che rischiano di ritrovarsi con impianti chiusi e conseguenti gravi problemi di degrado. La Regione deve intervenire con sostegni immediati, temporanei e straordinari, perché non possiamo permetterci di perdere un patrimonio come quello delle piscine, che svolgono una fondamentale funzione di prevenzione e promozione della salute e sono un presidio territoriale che ci viene invidiato a livello europeo».

I centri sportivi sono stati l'oggetto di altre due mozioni discusse ieri in aula: una sull'efficientamento energetico e una sulle risorse economiche, entrambe approvate all'unanimità. «Puntare sulle energie rinnovabili è fondamentale, ma è paradossale che non sia ancora stato concesso il 110% tecnicamente consentito solo alle porzioni degli impianti che comprendono gli spogliatoi – ha sottolineato Astuti – . Positivo comunque il fatto che siano state approvate due integrazioni proposte dal Pd che chiedono un'attenzione particolare agli impianti natatori e la previsione di un immediato stanziamento di fondi regionali per evitarne la chiusura».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it